



I più recenti documenti programmatici del MIUR invitano a mettere in risonanza le migliori pratiche educative per dar vita ad una scuola centrata sulla persona, nell'ottica di una cittadinanza responsabile e di un nuovo umanesimo, per

- *favorire l'autonomia di pensiero, orientando la didattica alla costruzione di saperi;*
- *promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie in grado di fare da bussola negli itinerari personali;*
- *tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità, fragilità, nelle varie fasi di sviluppo;*
- *pensare i progetti educativi non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.*

Come dire che bisogna fare spazio al ragionamento filosofico, alla cultura dello stupore, a quell'interrogarsi radicale che è tipico anche delle età più precoci, ad una pensosità che sola può contrastare la banalizzazione consumistica della modernità liquida...

Niente altro che quello che si propone nel percorso di filosofia dialogica, in cui la riflessione metacognitiva, meta-emotiva e metalinguistica indotta dal dialogo si coniuga spontaneamente con l'ascolto reciproco, il conflitto socio-cognitivo, l'aiuto vicendevole, lo scambio tra pari. Il legame cooperativo invocato è fatto di dinamiche comunicativo-relazionali che sfociano nell'agorà, nella convivialità della comunità di ricerca: lo stadio più avanzato dell'aggregazione grupppale realizzabile nel laboratorio di filosofia. Il che significa improntare i percorsi formativi all'etica della responsabilità, cioè ai valori comuni alla natura umana che sfociano nell'approccio agli 'universali etici', indirizzando il cammino dell'umanità verso la ragionevolezza, l'impegno morale, la cooperazione interculturale. Atteggiamenti questi che possono instaurarsi solo se promossi precocemente attraverso un'esperienza filosofica di costruzione della conoscenza, che conduca consapevolmente alla negoziazione di una verità condivisa

La proposta di questa Scuola Estiva è indirizzata in particolare:

- ai dottorandi e laureati in Filosofia, Psicologia, Sociologia, Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione primaria; Scienze Religiose;
- ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado;
- agli studenti dei Corsi di Laurea in Lettere e Filosofia e Scienze della Formazione (può essere valutata in CFU fra le attività *altre*);
- agli animatori di comunità;
- agli operatori del *counselling* psicologico e/o filosofico.

Coordinamento

Mirella Napodano Dirigente Scolastico
cell. 3394274830 - 3285764812
mirella@napodano.com - www.creaturevariopinte.it

Segreteria organizzativa

Scuola Secondaria di 1° Grado
"Leonardo da Vinci"
Piazza Solimena, 5 - 83100 AVELLINO
tel.082536941 - fax 0825281074

Istituto Italiano per gli Studi Filosofici Napoli
Società Filosofica Italiana Sezione di Avellino

in collaborazione con

Città di Avellino Assessorato alla Cultura

Amica Sofia Perugia

Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici

Sezione Provinciale di Avellino



Scuola Estiva di Alta Formazione

IL LABORATORIO DI FILOSOFIA DIALOGICA COME PROGETTO ETICO.

24 - 25 settembre 2009
Chiesa del Carmine - Avellino

Scuola Estiva di Alta Formazione

IL LABORATORIO DI FILOSOFIA DIALOGICA COME PROGETTO ETICO.

24 - 25 settembre 2009
Chiesa del Carmine - Avellino

Programma

Giovedì 24 settembre

ore 9.30 | 13.00

Saluti

Giuseppe Galasso
Sindaco di Avellino

Salvatore Biazzo
Assessore alla Cultura

Rosa Grano
Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale

Giovanni Sasso
Presidente S.F.I. Avellino

Gregorio Iannaccone
Presidente A.N.D.I.S. Nazionale

Introduzione

Mirella Napodano Dirigente Scolastico
“Il laboratorio di filosofia dialogica come progetto etico”

Interventi

Giuseppe Limone II Università Napoli
“Infanzia e Filosofia”

Pina Montesarchio Vicepresidente Amica Sofia
“Esperienze di filosofia con i bambini e con i ragazzi”

ore 16.00 | 19.00

Coordina

Giovanni Sasso Dirigente Scolastico

Interventi

Livio Rossetti Università di Perugia Presidente Amica Sofia
“La dimensione metacognitiva del filosofare con i bambini e i ragazzi”

Ottavio Di Grazia - Università Suor Orsola Benincasa Napoli
“La dimensione dialogica nella cultura ebraica”

Mirella Napodano - Dirigente Scolastico
“Filosofia e musica, per nuovi paradigmi di conoscenza e creatività”

Dibattito

Venerdì 25 settembre

ore 9.30 | 13.00

Coordina

Ottavio Di Grazia Università Suor Orsola Benincasa Napoli

Intervengono

Bruno Schettini II Università di Napoli
“La mente filosofica - Il viaggio narrativo”

Giovanni Sasso Dirigente Scolastico
“Esperienze di Filosofia con i ragazzi sul territorio”

Dibattito

ore 16.00 | 19.00

Coordina

Umberto Landi Dirigente Tecnico MIUR

Relaziona

Leandro Limoccia II Università di Napoli
“Cittadinanza e legalità”

Tavola rotonda sul tema
“Cittadinanza e legalità nel laboratorio di filosofia dialogica”

Conclusioni

Mirella Napodano